



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

16/2016
Febbraio/6/2016 (*)
Napoli 10 Febbraio 2016

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la Nota n° 2 del 20 Gennaio 2016, fornisce risposta all'interpello avanzato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro in ordine alla fruibilità dell'esonero contributivo triennale nei casi di riqualificazione del rapporto a seguito di accertamento ispettivo.

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha avanzato istanza d'interpello al fine di conoscere il parere del Ministero del Lavoro in ordine alla **corretta interpretazione** della disposizione di cui all'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 concernente l'**esonero contributivo per le nuove assunzioni** con contratto di lavoro a tempo indeterminato effettuate nel corso dell'anno 2015. Più in particolare, il quesito riguardava la **possibilità di fruire della particolare agevolazione** anche **nei casi di riqualificazione del rapporto** di lavoro autonomo con o senza partita I.V.A. o parasubordinato in rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, **a seguito di accertamento ispettivo.**

Al riguardo, i tecnici del Dicastero del *Welfare*, muovendo dal dettato dell'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014 (id: Legge di Stabilità 2015), con la **Nota n°2 del 20 Gennaio 2016,** hanno ricordato che il Legislatore ha inteso perseguire lo scopo di **incentivare la stabilità dell'occupazione,** attraverso l'introduzione dell'**esonero** dal **versamento dei contributi** previdenziali in favore dei **datori di lavoro che effettuino nuove assunzioni** con contratti

di lavoro a **tempo indeterminato** nel periodo intercorrente dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre dello stesso anno, per un periodo massimo di trentasei mesi. All'uopo, **l'esonero si qualifica come forma "di incentivo all'occupazione"** (cfr. INPS circ. n.17 e n. 178 del 2015).

In particolare, **nelle ipotesi di riqualificazione a seguito di accertamento ispettivo, il rapporto è evidentemente "trasformato", sin dal suo inizio** (ovvero a far data dal momento in cui si verificano i requisiti della eterodirezione), in un rapporto di lavoro subordinato. È pertanto questo il momento in cui va collocata temporalmente la "stabilizzazione" del personale.

In tal caso, ai sensi dell'art. 1, comma 1175, della L. n. 296/2006 **è richiesto, ai fini della fruizione dei benefici** normativi e contributivi, oltre al **possesso del DURC**, all'**osservanza** "degli **accordi e contratti collettivi nazionali** nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali (...) comparativamente più rappresentative sul piano nazionale", anche **il rispetto degli "altri obblighi di legge"**.

Ciò significa, che **lo sgravio contributivo de quo, non potrà essere riconosciuto laddove non vengano rispettati gli obblighi previsti dalle leggi in materia di lavoro e di legislazione sociale.**

Infine, conclude il documento di prassi, va evidenziato che **la disposizione** in questione vuole evidentemente **sollecitare l'assunzione "spontanea"** di personale, anche precedentemente impiegato con contratti di natura autonoma, il che certamente **non avviene nel caso di riqualificazione del rapporto di lavoro a seguito di accertamento ispettivo**. Tant'è che la concessione dell'esonero assumerebbe una **natura premiale** nei confronti di chi nulla ha fatto per contribuire ad una maggiore e stabile occupazione ma, viceversa, ha **violato diverse disposizioni di legge**.

Alla luce delle osservazioni sopra svolte, il Ministero ritiene, pertanto, che **non sia possibile fruire dello sgravio** di cui all'art. 1, comma 118, L. n. 190/2014, **laddove il rapporto** di lavoro subordinato a tempo indeterminato **non sia stato instaurato per libera scelta** del datore di lavoro **ma in conseguenza di un accertamento ispettivo**.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN